



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 9 del 06.03.2017

OGGETTO: Mozione cons. Lo Sapia Saverio prot. n. 2225 del 27.01.2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di marzo, con inizio alle ore 18.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
RICCI	NICOLA	X		DI PALMA	ROSA	X	
URAS	ANTONELLA	X		MANNA	SABATO	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		PAPA	GIOVANNI	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		IOVINE	FILOMENA	X	
LO SAPIO	SAVERIO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
RICCIARDI	AGOSTINO		X	TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE		X	CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott.ssa Enza Fontana

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 30.03.2017

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 30.03.2017 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 30.03.2017

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 9° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Mozione cons. Lo Sapia Saverio prot. 2225 del 27.01.2017”*.

Il PRESIDENTE dà la parola al cons. LO SAPIO SAVERIO, il quale illustra la mozione presentata, concernente il decreto dirigenziale n. 11 del 16.01.2017 con il quale la Regione Campania ha autorizzato la ditta Perna per l'esercizio di un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi nel territorio di Marigliano in zona agricola, nonostante il parere negativo della ASL e del Comune di Marigliano, per cui ha chiesto che l'intera questione con tutta la documentazione attestante il processo istruttorio venga portata all'attenzione del Consiglio, al fine di determinare le azioni da porre in essere per difendere il territorio e la salute dei cittadini ed opporre la dovuta resistenza a questo atto che ritiene assolutamente inconcepibile.

IL PRESIDENTE rammenta che l'art. 13 del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale prevede, in caso mozione, anche l'eventuale dibattito.

Il cons. LO SAPIO chiede la documentazione prodotta dagli uffici su questa vicenda.

Prende la parola il SINDACO, il quale fa presente, come riferitogli dagli Assessori all'Ambiente e all'Ecologia, che gli Uffici Ambiente, Urbanistica e Attività Produttive non hanno dato riscontro alle note del Presidente del Consiglio e che l'Assessore Perna, atteso il mancato riscontro alle predette note, ha chiesto al Segretario Generale l'applicazione di provvedimenti disciplinari.

Il cons. LO SAPIO si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni, rimarcando, a suo dire, il grave pericolo che incombe sulla nostra città con il rilascio di questa autorizzazione alla ditta Perna, dal quale pericolo non ci si libera con il solo fatto di prendere eventuali provvedimenti disciplinari.

Il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) ci tiene a rammentare che, all'approvazione della relazione programmatica del Sindaco con delibera di C.C. n.16 del 15.10.2015, espresse la sua posizione di non voler più insediamenti produttivi inquinanti sul territorio, chiedendo di verificare attentamente la concessione rilasciata alla società “Rigenera”.

Rammenta, poi, che con delibera di C.C. n. 23 del 20.03.2013, nella passata Amministrazione, tutti i consiglieri votarono all'unanimità la moratoria contro ogni impianto od insediamento industriale per il trattamento dei rifiuti.

Rammenta che il Sindaco, quando anche il suo gruppo votò favorevolmente le linee programmatiche, prese l'impegno preciso di verificare le autorizzazioni alla ditta Rigenera. Personalmente non conosce il sito di Perna, ma ha sentito alcuni cittadini, a proposito del sito di Rigenera, lamentarsi per una ciminiera che nelle prime ore del mattino brucia qualcosa. Poiché ricorda che l'autorizzazione alla Rigenera era un semplice sito di stoccaggio, si chiede se siano state date altre autorizzazioni anche per le emissioni in atmosfera.

E' del parere che si stia oggi in una situazione ambientale tale che si è costretti a fermare tutto ciò che produce inquinamento ed emissioni in atmosfera, per cui si deve prima riportare sotto la soglia di sicurezza la situazione ambientale e poi cominciare a parlare del futuro.

Chiede di nuovo la parola il SINDACO, il quale vuole esprimere il proprio rammarico per questa cultura del sospetto, per questa continua disinformazione che si sta conducendo sul territorio, che ritiene solo frutto di mala fede, tesa semplicemente ad ostacolare ogni iniziativa di questa Amministrazione e mossa soprattutto nei suoi confronti. Pertanto, invita i consiglieri a moderarsi nelle loro esternazioni e a rivolgersi immediatamente alle Forze dell'Ordine in caso di rilievo di irregolarità o di situazioni illegittime, come ha fatto d'altronde egli stesso in situazioni simili.

Il SINDACO, a proposito poi dell'impegno assunto nel 2015, ci tiene a precisare che non è stato minimamente disatteso né riguardo la ditta Rigenera né riguardo la ditta Perna.

Per la ditta Rigenera, come chiarì all'epoca l'arch. Bellonato in Consiglio comunale, era stato riconosciuto soltanto il diritto a edificare il capannone in base ai volumi che già esistevano su quel terreno e in base alla normativa vigente. Precisa che il Comune non ha mai dato un parere favorevole al rilascio di ulteriori autorizzazioni alla ditta Rigenera. E questo lo vuole chiarire perché quella ditta aveva una autorizzazione per dei quantitativi limitati. Non ha avuto invece altre autorizzazioni né tanto meno il Comune ha mai rilasciato il parere favorevole per altre autorizzazioni o per aumentare i quantitativi perché non è possibile nel nostro territorio, in quanto vietato dal regolamento dell'area P.I.P.. E se non sta nell'area P.I.P. è comunque vietato dal protocollo della Terra dei Fuochi, per cui nel nostro territorio non è possibile insediare attività che comportino un alto impatto ambientale.

Per quanto riguarda la ditta Perna, ci tiene a ribadire, e ci sono tutti gli atti ai quali qualche volta ha partecipato anche il Cons. Lo Sapia nella qualità di rappresentante della Associazione Ossigeno, che il Comune di Marigliano non ha mai dato parere favorevole per il rinnovo di quelle autorizzazioni.

Può affermare sicuramente che l'Amministrazione ha sempre mantenuto fede all'impegno assunto senza derogare di una virgola.

Questo è quanto ha voluto ribadire rispetto alle bugie che vengono raccontate quotidianamente in città e che creano solo confusione tra le persone non addette ai lavori e, quindi, fuorviate ad arte proprio per condurre una battaglia che non si sa condurre su altri temi.

Il cons. SORRENTINO SEBASTIANO (P.D.) ritiene che le interrogazioni si debbano regolamentare soprattutto su argomenti molto importanti. Ritiene che non si possa arrivare in Consiglio comunale con interrogazioni dove non c'è nessuna riga del funzionario. È una cosa assurda, anche perché non si mette il Consiglio in condizione di operare, per cui stasera ritiene non si possa prendere nessuna determinazione, in mancanza di una relazione da parte del funzionario.

Il SINDACO dichiara di doversi allontanare per questioni personali e delega l'Ass. Napolitano, presente in aula, a rispondere alle successive interrogazioni.

Si dà atto che si allontana il Sindaco. Presenti 20.

Il cons. JOSSA GIUSEPPE (P.D.) prende atto dell' articolata esposizione che il cons. Lo Sapia ha fatto della sua mozione, sostenendo delle argomentazioni anche serie e gravi che involgono vari profili e invocando la falsità degli atti che sottostanno a questa autorizzazione. È vero pure quello che dice il cons. Sorrentino nella misura in cui afferma che stasera non può essere presa una decisione consapevole laddove non ci sono gli atti e non c'è neanche una relazione illustrativa dei funzionari.

Dopo alcune riflessioni e considerazioni, ritiene che stasera si debba prendere una decisione sul punto, proporre o una deliberazione che riguardi l'impugnativa o un rinvio nell'arco temporale minimo necessario per poter valutare.

Il PRESIDENTE si dichiara d'accordo con il cons. Jossa.

Il cons. MOLARO SEBASTIANO (Cambia con noi) prende atto politicamente del rilievo che ha fatto il cons. Lo Sapia che ritiene meriti attenzione, nel merito, nella questione tecnica, nella questione politica ma soprattutto poi nella proposta che viene fatta.

Chiede al Segretario Generale se il Consiglio possa deliberare di demandare alla Giunta di verificare se ci sono le possibilità, con gli atti a disposizione, per poter opporsi o mettere in essere un chiarimento o un'opposizione a questo rinnovo di autorizzazione.

Il PRESIDENTE sta riscontrando che alcuni consiglieri si stanno allontanando per poi rientrare e dichiara di non condividere tale atteggiamento.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) rileva che manca il numero legale e chiede la verifica.

Il cons. LO SAPIO SAVERIO riprende la parola per rappresentare la necessità di far luce su questa situazione perché si ha la responsabilità e il dovere di tutelare la salute, l'ambiente e il territorio della nostra città. L'atteggiamento di fronte a questa cosa non è quello di far venire meno il numero legale, ma la proposta adesso, secondo il suo parere, è quella di dare mandato alla Giunta affinché si impugnino l'autorizzazione rilasciata alla ditta Perna.

Pertanto, in questa ottica invita tutti quelli che se ne sono andati a ritornare in aula, per dovere di responsabilità nei confronti della città.

Si dà atto che escono i consiglieri Iovine, Di Palma, Papa, Manna, Tramontano, Capass, Cerciello. **PRESENTI 13.**

Il cons. ESPOSITO VINCENZO è anch'egli del parere che il Consiglio debba determinare di chiedere alla Giunta l'impugnazione dell' autorizzazione, perché questo è un atto che deve fare la Giunta, per cui non condivide il fatto che alcuni consiglieri se ne siano andati perché manca la documentazione.

A questo punto il **PRESIDENTE** sintetizza la proposta che è venuta fuori dai vari interventi, che è quella di demandare alla Giunta Comunale di valutare se sia o meno il caso di impugnare il decreto dirigenziale della Regione Campania, per cui, prima di passare alla votazione, verifica il numero legale.

Procede, quindi, all'appello nominale e, constatato che sono presenti n. 11 consiglieri (Lombardi, Jossa, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Lo Sapia, Mautone Luigi, Conti) e assenti 14 (Sindaco, Ricciardi, Guercia, Caliendo, Guerriero, Mautone Felice, Di Palma, Manna, Papa, Iovine, Beneduce, Tramontano, Cerciello, Capasso), dichiara la seduta non più valida.

Alle ore 21.50 scioglie la seduta.

Dott.ssa G/Capone